

## **Contributi per il superamento e l'eliminazione di barriere architettoniche nelle civili abitazioni**

Con regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0271/Pres. del 23 ottobre 2012, in attuazione dell'articolo 16 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41, l'Amministrazione regionale concede ai Comuni della regione contributi diretti a favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni dove sono residenti persone con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità.

### **Destinatari**

Le persone con disabilità motoria o sensoriale di natura permanente, che incontrano ostacoli, impedimenti o limitazioni ad usufruire, in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia, dell'edificio privato e delle sue parti comuni nel quale hanno o intendono portare la loro residenza anagrafica.

### **Su quali opere o edifici**

1. Per gli edifici già esistenti alla data dell'11 agosto 1989 e sono finalizzati a garantire, in relazione alle effettive necessità derivanti dalla patologia della persona con disabilità, l'accessibilità dell'edificio e dell'unità immobiliare.
2. Per gli edifici costruiti o integralmente ristrutturati sulla base di un progetto autorizzato dopo l'11 agosto 1989, sono ammissibili a contributo solo gli interventi di adattabilità ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera i) del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 236/1989.

I contributi possono essere concessi anche per l'acquisto di attrezzature oppure per la sostituzione di attrezzatura non più utilizzabili causa dell'usura o della rottura della medesima (es. servo scala e piattaforma elevatrice).

### **Dove presentare la domanda**

Le richieste di contributo devono essere inoltrate presso il Comune dove è situato l'edificio o la singola unità immobiliare oggetto dell'intervento (Comune di Cordenons - Piazza della Vittoria, 1 - Area Servizi Lavori Pubblici 2° piano — stanza 20) prima dell'inizio dei lavori, in regola con l'imposta di bollo, entro il 31 dicembre di ogni anno. Le domande inoltrate dopo questo termine, verranno comunque prese in esame l'anno successivo.

### **Modalità per la presentazione della domanda**

Le domande sono presentate dalla persona con disabilità ovvero da coloro che su di essi esercitano la potestà, la tutela, la curatela, ovvero l'amministrazione di sostegno e si riferiscono all'abitazione privata e alle parti comuni dell'edificio nelle quale costoro hanno, o intendono trasferire, la propria residenza anagrafica (quindi non saltuaria o stagionale).

La domanda, redatta secondo il modello A è corredata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- a) descrizione dello stato di fatto e delle opere da realizzare con quantificazione della spesa prevista, redatta e sottoscritta secondo il modello B;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta secondo il modello C;
- c) copia della certificazione di invalidità e del certificato medico;
- d) autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi, nel caso di immobile in locazione;
- e) autorizzazione condominiale all'esecuzione delle opere se gli interventi riguardano opere non removibili da collocare nelle parti comuni dell'edificio;
- f) consenso dei condomini, qualora partecipino alla suddivisione delle spese per la realizzazione di opere a uso condominiale.

Se gli interventi di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche sono finalizzati a garantire sia l'accessibilità esterna e delle parti comuni interne all'edificio che l'accessibilità interna della singola unità immobiliare ad uso abitativo, va presentata un'unica richiesta di contributo corredata da due relazioni di quantificazione della spesa

Se gli interventi di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche consistono nella realizzazione di opere di uso condominiale in un edificio nel quale hanno la residenza o intendono portare la residenza, in unità immobiliari distinte, più persone con disabilità, ciascuna di esse può presentare domanda di contributo per la parte di spesa di sua competenza. soggetti richiedenti possono procedere alla realizzazione degli interventi oggetto di richiesta solo dopo la presentazione della domanda. Non può essere fatto valere alcun diritto in caso di mancata concessione del contributo per insufficienza di fondi ovvero per la presentazione di documentazione non conforme o per la realizzazione di interventi diversi da quelli indicati nel regolamento.

### **Intensità e cumulabilità dei contributi**

I contributi sono determinati sulla base degli importi delle spese ritenute ammissibili, al netto di eventuali altri contributi o benefici fiscali, previsti per l'eliminazione o il superamento delle barriere architettoniche, la cui somma non sia superiore alla spesa effettuata, secondo i seguenti parametri:

- a) per importi preventivati fino a Euro 5.000,00 il contributo è pari alla spesa ritenuta ammissibile;
- b) per importi preventivati da Euro 5.001,00 a Euro 10.000,00 il contributo di cui alla lettera a) è aumentato del 30 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 5.000 Euro;
- c) per importi preventivati da Euro 10.001,00 a Euro 20.000,00 il contributo di cui alla lettera b) è aumentato del 20 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 10.000 Euro;
- d) per importi preventivati da Euro 20.001,00 a Euro 50.000,00 il contributo di cui alla lettera c) è aumentato del 5 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 20.000 Euro.

L'importo del contributo concesso non può superare la somma di Euro 10.000,00 anche nel caso di presentazione di una domanda che riguardi sia l'accessibilità esterna e delle parti comuni interne all'edificio che l'accessibilità interna della singola unità immobiliare ad uso abitativo.

### **Ulteriori informazioni**

Disponibili nel sito della Regione Friuli Venezia Giulia

### **Costi**

Una marca da bollo

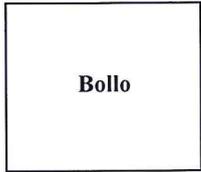
### **Modulistica**

**Modulo A) - Domanda di contributo**

**Modulo B) - Descrizione opere da realizzare**

**Modulo C) - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**

Responsabile: Roberto Piccin    Tel. 0434.586959 - E-mail: r.piccin@comune.cordenons.pn.it  
Istruttore: Tiziana Chersicla    Tel. 0434.586957 - E-mail: t.chersicla@comune.cordenons.pn.it  
Orari di apertura al pubblico:   lunedì, giovedì, venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:45  
martedì e mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 13:00  
lunedì e giovedì dalle 16:00 alle 18:00.



**AL COMUNE DI**

.....

**Oggetto:** Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni ad uso residenziale, ai sensi dell'art. 16 L.R. 41/1996, per (barrare il punto relativo alla tipologia interessata):

- Accessibilità esterna e delle parti comuni interne all'edificio
- Accessibilità interna della singola unità immobiliare ad uso abitativo

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ..... codice fiscale .....  
e residente nel comune di.....  
prov. .... C.A.P. ....  
in via/piazza ..... n. civico .....  
tel. ....

In qualità di:

- Persona con disabilità motoria e/o sensoriale di natura permanente;
- Soggetto esercente la potestà, la tutela, la curatela, l'amministrazione di sostegno sul Sig. .... , persona con disabilità motoria e/o sensoriale di natura permanente

**CHIEDE**

Il contributo<sup>1</sup> previsto dall'art. 16 della L.R. 41/1996 per gli interventi di superamento/eliminazione delle barriere architettoniche relativi all'immobile sito nel Comune di .....prov. .... C.A.P. ....  
Via/piazza ..... N. civico ..... Piano ..... Int. ....  
Censito in catasto al Foglio ... Mappale ..... Sub. ....

- Edificio esistente alla data dell'11 agosto 1989
- Edificio costruito o integralmente ristrutturato su un progetto autorizzato dopo l'11 agosto 1989

Tipologia dell'immobile oggetto dell'intervento di superamento/eliminazione delle barriere architettoniche (barrare il punto relativo alla tipologia interessata):

- unifamiliare o plurifamiliare privo di parti comuni

- parti comuni di edificio plurifamiliare
  - o fino a tre livelli fuori terra
  - o con più di tre livelli fuori terra
- unità immobiliare di edificio plurifamiliare
  - o fino a tre livelli fuori terra
  - o con più di tre livelli fuori terra

Per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche si prevede la realizzazione delle seguenti opere inerenti (barrare il punto relativo all'intervento interessato):

**Accessibilità esterna e delle parti comuni interne all'edificio**

- Interventi di nuova realizzazione idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali quali:
  - o realizzazione di rampa inclinata
  - o installazione di servo scala
  - o installazione di piattaforma elevatrice
  - o installazione di ascensore;
- Interventi di sostituzione o di adeguamento di sistemi idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali precedentemente installati che l'usura o la rottura hanno reso inutilizzabili o che non sono rispondenti alla normativa vigente quali:
  - o servo scala
  - o piattaforma elevatrice
  - o ascensore
- ampliamento di porte;
- realizzazione e adeguamento di percorsi orizzontali;
- installazione di dispositivi di apertura e chiusura di porte e/o cancelli;
- installazione di dispositivi di segnalazione per favorire l'autonomia delle persone con ridotta o impedita capacità sensoriale;
- opere inerenti l'impianto elettrico, termico e idraulico strettamente connesse alla realizzazione delle opere per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche;
- interventi destinati a garantire la fruibilità dei vani in cui sono contenuti i dispositivi di controllo dell'impianto elettrico e termico dell'edificio.

**Accessibilità interna della singola unità immobiliare ad uso abitativo**

- Interventi di nuova realizzazione idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali quali:
  - o realizzazione di rampa inclinata
  - o installazione di servo scala
  - o installazione di piattaforma elevatrice
- Interventi di sostituzione o di adeguamento di sistemi idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali precedentemente installati che l'usura o la rottura hanno reso inutilizzabili o non rispondenti alla normativa vigente quali:
  - o servo scala
  - o piattaforma elevatrice
- ampliamento di porte;
- realizzazione e adeguamento di percorsi orizzontali;
- installazione di dispositivi e meccanismi di apertura e chiusura di porte e/o finestre e/o tapparelle;
- installazione di dispositivi di segnalazione per favorire l'autonomia delle persone con ridotta o impedita capacità sensoriale;
- adeguamento di spazi interni all'edificio privato anche attraverso ampliamento nel caso di comprovata impossibilità di adattabilità interna, fermo restando il rispetto dell'articolo 35 comma 4, della legge regionale 11 novembre 2009 n. 19 (Codice regionale dell'edilizia) Gli interventi riguardano l'adeguamento di:
  - o ingresso
  - o soggiorno e/o cucina
  - o servizio igienico
  - o camera da letto;
- acquisto e installazione di dispositivi impiantistici idonei a favorire l'autonomia domestica, se non forniti dal Servizio sanitario regionale;
- opere inerenti l'impianto elettrico, termico e idraulico strettamente connesse alla realizzazione delle opere per il

	<p>superamento/eliminazione delle barriere architettoniche;</p> <p><input type="checkbox"/> interventi destinati a garantire la fruibilità dei vani in cui sono contenuti i dispositivi di controllo dell'impianto elettrico e termico dell'unità immobiliare</p>
--	---

Per una spesa complessiva preventivata di:

Euro .....<sup>2</sup>

**ALLEGA** alla presente domanda:

- a) descrizione dello stato di fatto e delle opere da realizzare con quantificazione della spesa prevista, redatta e sottoscritta secondo quanto previsto all'allegato B al presente regolamento;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di cui all'allegato C;
- c) copia della certificazione di invalidità rilasciata dalla Commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità civile, operante presso le Aziende per i servizi sanitari o dalle altre Commissioni pubbliche competenti in materia di invalidità per gli invalidi del lavoro, di guerra, civili di guerra e invalidi per cause di servizio e del certificato medico, in carta libera, qualora dalla certificazione di invalidità non risultino esplicitamente le obiettive difficoltà che derivano dalla disabilità accertata;
- d) autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi, nel caso di immobile in locazione;
- e) autorizzazione condominiale all'esecuzione delle opere se gli interventi riguardano opere non removibili da collocare nelle parti comuni dell'edificio;
- f) consenso dei condomini qualora partecipino alla suddivisione delle spese per la realizzazione di opere di uso condominiale.

IL RICHIEDENTE

(Firma)

.....

(Luogo e data) ..... li .....

NOTE

<sup>1</sup> I contributi sono determinati sulla base degli importi delle spese ritenute ammissibili:

- a) per importi preventivati fino a Euro 5.000,00 il contributo è pari alla spesa ritenuta ammissibile;
- b) per importi preventivati da Euro 5.001,00 a Euro 10.000,00 il contributo di cui alla lettera a) è aumentato del 30 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 5.000 Euro;
- c) per importi preventivati da Euro 10.001,00 a Euro 20.000,00 il contributo di cui alla lettera b) è aumentato del 20 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 10.000 Euro;
- d) per importi preventivati da Euro 20.001,00 a Euro 50.000,00 il contributo di cui alla lettera c) è aumentato del 5 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 20.000 Euro;

<sup>2</sup> Sono inoltre ammissibili a contributo:

- a) l'Imposta sul Valore Aggiunto. Si ricorda che La vigente normativa sull'IVA prevede che scontino un'aliquota agevolata al 4% "le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche". (DPR 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II.)

---

b) le spese di progettazione e di direzione lavori fino ad un massimo del 10% dell'importo dei lavori se, per la complessità o tipologia degli interventi da realizzare, è richiesta l'elaborazione di un progetto da parte di un tecnico abilitato .

c) le spese relative all'acquisto di attrezzature non fornite dal Servizio sanitario regionale che, per le loro caratteristiche tecniche, risultano idonee al raggiungimento degli stessi fini che si sarebbero realizzati con le opere di modifica dell'immobile se queste ultime sono materialmente o giuridicamente impossibili da realizzare o se l'acquisto delle attrezzature è economicamente più conveniente.

Se l'intervento di eliminazione/superamento delle barriere architettoniche riguarda la realizzazione di un ascensore condominiale è ammissibile a contributo esclusivamente la parte di spesa di competenza diretta della persona con disabilità.

La spesa ammissibile a contributo non può, in ogni caso, superare il limite massimo di Euro 50.000,00

**Allegato B**  
(riferito articolo 6, comma 3 lett. a)

<p><b>INDICAZIONI PER LA-DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO E DELLE OPERE DA REALIZZARE CON QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA</b></p>
---

La documentazione prevista all'articolo 6, comma 3, lett. a) del regolamento è redatta secondo le seguenti modalità:

1) Per gli interventi di:

- sostituzione sanitari (Wc, bidet, piatto doccia o vasca da bagno con sportello e relativa rubinetteria);
- installazione di maniglioni, seggiolino e box per doccia;
- eventuale adeguamento murario e relativa finitura con piastrelle per la realizzazione dei succitati interventi;
- installazione di dispositivi di apertura e chiusura di porte, cancelli, finestre, tapparelle.

Deve essere redatta e sottoscritta da parte del richiedente una descrizione sintetica, anche supportata da documentazione fotografica, delle barriere architettoniche che impediscono l'accessibilità agli spazi e degli interventi che si intendono realizzare con la quantificazione della spesa prevista.

2) Per tutti gli altri interventi previsti dall'articolo 5 deve essere presentata una relazione redatta da un tecnico abilitato o da una ditta specializzata contenente:

a) Descrizione dello stato di fatto:

- Descrizione sintetica delle barriere che impediscono l'accessibilità agli spazi o l'usabilità di parti, attrezzature o componenti;
- Documentazione fotografica del percorso per arrivare all'alloggio, delle barriere e degli ambienti e/o attrezzature oggetto di domanda;
- Elaborati grafici in scala adeguata dei percorsi e indicazione dei dislivelli verticali da superare

b) Opere da realizzare - stato di progetto:

- Descrizione degli interventi che si intendono realizzare o delle attrezzature e dei dispositivi domotici che si intendono acquisire per rendere l'alloggio accessibile alla persona con disabilità;
- Elaborati grafici in scala adeguata con la rappresentazione degli spazi di manovra e/o di accostamento sulla base delle indicazioni tecniche di cui agli articoli 4 e 8 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica

sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche) o rappresentazione delle attrezzature e/o dispositivi scelti;

- Computo metrico estimativo redatto da un professionista per le opere edili ed impiantistiche o preventivo di spesa della ditta installatrice dell'attrezzatura o del dispositivo;

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46, 47, 48, 76

Il sottoscritto .....nato a .....  
il ..... codice fiscale ..... residente nel comune di.....  
prov. .... C.A.P. ....  
via/piazza ..... n. civico ..... tel.  
.....

In qualità di

- Persona con disabilità motoria e/o sensoriale di natura permanente;
- Soggetto esercente la tutela, la potestà, l'amministrazione di sostegno sul Sig. ...., persona con disabilità motoria e/o sensoriale di natura permanente;

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000,

1. che il soggetto disabile, richiedente il contributo per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 16 L.R. 41/1996 relativamente all'immobile sito nel comune di ..... prov. ....C.A.P. .... via/piazza ..... N. civico ..... al piano ..... interno ..... Censito in catasto al Foglio ..... Mappale ..... Sub. ....

è:

- Proprietario
- Affittuario
- Altro titolo (specificare se comodato, uso, abitazione ecc.....)

del suddetto immobile e ivi

risiede

si impegna a trasferire la residenza entro dieci mesi dalla comunicazione di concessione del contributo

2.  di non avere ottenuto altri contributi per la realizzazione degli stessi interventi di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche per i quali si richiede il contributo;

di avere ottenuto altri contributi per la realizzazione degli interventi di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche per i quali si richiede il contributo, per un importo pari a Euro .....

3. che l'intervento per il quale si richiede il contributo riguarda la sostituzione o l'adeguamento del servo scala, della piattaforma elevatrice e/o dell'ascensore, che erano stati precedentemente installati usufruendo dei contributi previsti per il superamento delle barriere architettoniche e che l'usura o la rottura hanno reso inutilizzabili o non rispondenti alla normativa vigente;

SI

NO

4. che il dispositivo per il quale si richiede il contributo non è fornito dal Servizio Sanitario regionale

5. che le opere non sono state ancora eseguite ovvero che le attrezzature non sono stati ancora acquistati o installati.

6. di essere in possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità del nucleo familiare di cui fa parte rilasciata da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ da cui risulta un indicatore ISEE pari a Euro \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE (firma)

(Luogo e data) ..... li .....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 , la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Si informa che ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.